



C.I.S.A.P.



**CONSORZIO INTERCOMUNALE  
DEI SERVIZI ALLA PERSONA**  
Comuni di Collegno e Grugliasco

## **DETERMINAZIONE N° 19/2016 DEL 08/03/2016**

**ORIGINALE**

*Oggetto:* Area Minori e loro famiglie. Acquisizione in economia dei servizi di ricovero minori in strutture residenziali. Impegno di spesa anno 2016.

### **IL DIRETTORE GENERALE**

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 (c.d. TUEL), il cui art. 2, co. 2, dispone che le norme dettate per gli Enti Locali si applicano, ove previsto dallo statuto, ai consorzi per la gestione dei servizi sociali;

Preso atto dell'art. 52 dello Statuto consortile, ai sensi del quale il Testo Unico Enti Locali è applicabile al Consorzio, in quanto compatibile, per tutto quanto non previsto dallo stesso Statuto;

Richiamate le norme in materia di programmazione economico finanziaria dettate dal medesimo TUEL, capo II, dallo Statuto del Consorzio, capo IV, e dal Regolamento di Contabilità;

Richiamato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 nonché il successivo D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42."

Visto l'art. 24 dello Statuto che definisce compiti ed attribuzioni del Direttore del Consorzio;

Richiamata la Legge Regionale 8 gennaio 2004, n.1 – Norme per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento;

Vista la deliberazione di Assemblea Consortile n° 1 del 24/02/2016, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016/2018;

Visto il PEG Unificato con il Piano Dettagliato degli Obiettivi e Piano della Performance per il triennio 2015 – 2017, approvato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n° 11 del 25/06/2015 e modificato e integrato con la deliberazione del C.d.A. n. 16 del 13.10.2015, ancora vigente nelle more dell'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2016/2018;

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture - ed il relativo Regolamento di attuazione, D.P.R. n. 207/2010;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 13.5.2009 ad oggetto: “Progetto Minori e Famiglie – Linee guida sugli interventi di protezione dei minori e di sostegno delle loro famiglie: affidamenti familiari, adozioni difficili, centri diurni, comunità educative e familiari – integrazioni”, e s.m.i ;

Vista la D.G.R. 25-12129 del 14.9.2009 con la quale sono stati definiti i requisiti e le procedure per l’accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali che operano nell’area dell’integrazione socio-sanitaria, vale a dire anziani, disabili e minori;

Premesso che:

- il PEG Unificato con il Piano Dettagliato degli Obiettivi e Piano della Performance – Anni 2016 – 2018 – Sub.5.8.1 “Inserimenti di minori in comunità residenziali” prevede il potenziamento delle misure territoriali di sostegno alle famiglie dei minori per evitare l’allontanamento finché possibile, mantenendo viva l’attenzione sulle situazioni per le quali invece queste misure non sono sufficienti a tutelare i minori ed è invece necessaria una misura più protettiva a tutela dei minori in situazioni familiari di disagio sociale e di grave pregiudizio;
- laddove le risorse familiari, anche se sostenute da altri interventi di sostegno alle capacità genitoriali, non siano in grado di assicurare un ambiente familiare adeguato alla crescita psico-fisica dei minori, compete al Consorzio provvedere al loro temporaneo allontanamento e collocazione in struttura residenziale, sia con il consenso della famiglia di origine, sia con provvedimento dell’Autorità Giudiziaria, Tribunale per i Minorenni o Ordinario;
- la Legge 28 marzo 2001, n. 149, "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante: «Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile", che all’art. 2, comma 4 e 5 recita: *“Il ricovero in istituto deve essere superato entro il 31 dicembre 2006 mediante affidamento ad una famiglia e, ove ciò non sia possibile, mediante inserimento in comunità di tipo familiare caratterizzate da organizzazione e da rapporti interpersonali analoghi a quelli di una famiglia. Le regioni, nell’ambito delle proprie competenze (...) definiscono gli standard minimi dei servizi e dell’assistenza che devono essere forniti dalle comunità di tipo familiare e dagli istituti e verificano periodicamente il rispetto dei medesimi”*;

Rilevato che il Consorzio si avvale, per il ricovero dei minori oggetto del presente provvedimento, di presidi residenziali regolarmente autorizzati dalle competenti commissioni di vigilanza ed in possesso dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dalla vigente normativa regionale;

Considerato che, data la particolarità delle suddette spese, ricorrono le condizioni previste dal vigente Regolamento dei contratti, approvato dall’Assemblea Consortile con deliberazione n. 7 del 12.6.1996, integrato e modificato con deliberazioni n. 13 del 12.7.1996, n. 2 del 1.2.2007, n. 8 del 29.9.2008, n. 11 del 16.11.2009, n. 3 del 23.4.2010, n. 13 del 25.10.2010 e n. 12 del 28.11.2011, relativamente alle acquisizioni in economia di beni e servizi”, rientrando i servizi in oggetto nei limiti di importo inferiore alla soglia comunitaria per ogni singolo affidamento e nelle categorie merceologiche elencate all’art. 24, comma 1 lett. h. del regolamento citato, trattandosi di servizi “di assistenza alla persona, servizi di supporto alle funzioni di tutela dei minori e dei soggetti in condizioni di disagio”;

Dato atto che le singole spese saranno effettuate nel rispetto delle procedure di cui al citato regolamento e che i servizi in oggetto non rientrano nell'ambito delle convenzioni CONSIP e SCR Piemonte attive, né del MEPA, di cui all'art. 1 del D.L. 95/2012 convertito con Legge 135/2012, della cui osservanza il responsabile del procedimento renderà apposita dichiarazione allegata alla lettera contratto di ogni spesa;

Dato atto che, per ciascuna acquisizione dovranno essere condotti gli accertamenti volti a verificare l'esistenza dei rischi da interferenza nell'esecuzione delle prestazioni ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2009, della cui osservanza il responsabile del procedimento renderà apposita dichiarazione allegata alla lettera contratto di ogni singolo affidamento;

Dato atto inoltre che, tra i presidi residenziali di cui sopra, la scelta per ogni singolo minore avviene sulla base dei seguenti criteri, ai quali il responsabile del procedimento dovrà attenersi:

- adeguatezza e specializzazione del presidio alle problematiche specifiche del minore e della sua famiglia;
- comprovata esperienza con minori e famiglie con caratteristiche similari;
- ambiente il più possibile analogo a quello di una famiglia, nel progetto e nella realizzazione organizzativa;
- maggiore o minore vicinanza possibile dalla residenza della famiglia di origine, a seconda se è opportuno favorire o limitare i rapporti del minore con essa;
- a parità di requisiti, scelta della retta economicamente più vantaggiosa.

Considerato che il Consorzio, gestore delle funzioni socio assistenziali, assume l'impegno di spesa per le prestazioni oggetto del presente atto in coerenza con gli obiettivi individuati nei documenti programmatici dell'Ente e che coincidono con gli interventi e le prestazioni di livello essenziale, indicate dall'articolo 18 della Legge Regionale 1/2004, che devono essere assicurate ai cittadini residenti nell'ambito consortile;

Richiamata le precedenti proprie determinazioni.

- n. 15 dell'11/2/2015 con la quale si autorizzava l'acquisizione in economia dei servizi di ricovero minori in strutture residenziali e si provvedeva ad impegnare la spesa per l'anno 2015
- la successiva n. 126 del 25/09/2015 con la quale si modificava e incrementava l'impegno di spesa assunto per far fronte al fabbisogno previsto per l'anno in corso, prevedendo che parte della relativa spesa fosse esigibile sull'esercizio 2016 per €42.690,40 (Imp. Plur. 222/2016);

Richiamato il Principio contabile n.4/2 allegato A/2 al D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126, con particolare riferimento alle modalità di imputazione delle spese relative a prestazioni di beni e servizi, la cui esigibilità deve essere prevista in relazione alla imputazione economico finanziaria delle prestazioni ottenute a prescindere dalla scadenze dei documenti contabili di spesa;

Ritenuto quindi di impegnare per le spese oggetto del presente provvedimento la spesa presunta pari a € 73.629,00, per l'anno 2016, come da elenco nominativo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e relativo ai minori ricoverati in presidi residenziali, incrementando e variando l'impegno di spesa 222/2016 sopra citato;

Ritenuto di demandare a successivi provvedimenti l'approvazione di nuovi inserimenti o dimissioni che si rendessero necessari nel corso dell'anno 2016;

Atteso che il responsabile del servizio si è espresso favorevolmente circa la regolarità tecnica del presente atto;

## **D E T E R M I N A**

- di autorizzare l'acquisizione in economia dei servizi di ricovero minori in strutture residenziali di cui all'elenco allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per la somma complessiva di €70.122,86, oltre Iva di legge;
- dare atto che tali acquisizioni saranno effettuate nel rispetto delle procedure di cui al vigente regolamento dei contratti e secondo i criteri di individuazione del contraente espressi in premessa, per un importo inferiore alla soglia comunitaria per ogni singolo affidamento, e saranno perfezionate tramite l'emissione di lettere contratto;
- di impegnare, per l'anno 2016 la spesa complessiva di €73.629,00 per il pagamento dei servizi di ricovero minori inseriti in strutture residenziali di cui all'allegato a) del presente provvedimento al capitolo 4100/20/1 "Rette strutture residenziali minori" (Codice 12.05.1.103 – codice gest. U.1.03.02.99.000) a valere sul Piano Esecutivo di Gestione 2015/2017, con imputazione sull'esercizio 2016, integrando e variando a tali fini l'impegno 222/2016 di € 42.690,40 assunto con le determinazioni in premessa richiamate, per €30.938,60 ;
- di disporre la pubblicazione dell'atto, per finalità di legittimità e di trasparenza, completamente privo dei nomi dei soggetti beneficiari dei servizi citati, al fine di tutelare il diritto alla riservatezza degli stessi;
- di dare atto che con successivi provvedimenti si provvederà alla liquidazione delle fatture emesse dalle strutture ospitanti e relative alle rette per ricovero minori inseriti in presidi residenziali;
- di dare atto che successivi inserimenti di minori in struttura residenziale che si renderanno necessari nel corso dell'anno, verranno approvati con apposito provvedimento a rideterminazione dell'impegno assunto con il presente atto;
- di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Annamaria Messana, Direttrice Area Minori e loro famiglie;

Grugliasco, li **08/03/2016**

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. *PERINO Mauro*)



C.I.S.A.P.



CONSORZIO INTERCOMUNALE  
DEI SERVIZI ALLA PERSONA  
Comuni di Collegno e Grugliasco

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE /  
ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA**

**DETERMINAZIONE N. 19 DEL 08/03/2016**

**OGGETTO:**

**Area Minori e loro famiglie. Acquisizione in economia dei servizi di ricovero minori in strutture residenziali. Impegno di spesa anno 2016.**

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000), nonché dell'art. 4 del vigente Regolamento di contabilità, si attestano la regolarità contabile e la copertura finanziaria secondo quanto segue.*

Area	Anno	Imp.	Codice Bilancio	Voce	Cap	Art	Stanz.	Già Impegnato	Importo €
ANZIANI DISABILI E MINORI	2016	222 variazione 2/2016	12051	4100	20	1	110.000,00	0,00	73.629,00

Data 08/03/2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
*(Dott. Francesco BEVACQUA)*